La piattaforma on-line di matrice europea è stata lanciata lo scorso anno, per la prima volta, e finanziata con quattro milioni di euro dall'Unione Europea. La classifica U-multirank già nel 2014 dava l'Università di Trieste tra i primi atenei italiani e addirittura il migliore per la ricerca scientifica, con conseguenti ottimi piazzamenti sia a livello europeo che mondiale. L'indagine 2015 nell'Institutional Ranking, conferma anche quest'anno l'ottimo posizionamento di UniTs e colloca l'ateneo giuliano fra le migliori università italiane

specie nei settori collegati alla ricerca scientifica, dove ottiene il miglior punteggio, equivalente alla lettera "A" ovvero "very good", per le pubblicazioni scientifiche, le pubblicazioni interdisciplinari e per le posizioni di ricerca coperte dai suoi laureati. Inoltre, acquisisce il secondo miglior risultato, corrispondente alla lettera "B" ovvero "good", anche per il rateo di citazioni, per le pubblicazioni scientifiche normalizzate, nonché per il rateo di pubblicazioni maggiormente citate sul totale delle pubblicazioni.

L'Università di Trieste va molto bene anche nel trasferimento tecnologico, dove acquisisce la massima votazione nelle pubblicazioni congiunte con partner industriali e nelle pubblicazioni citate nei brevetti.

Ottimo è il risultato anche per quanto riguarda il successo degli studenti nei master, primato che condivide, in Italia, con l'Università Bocconi di Milano.

Viene valutata con il massimo voto anche nel settore dell'internazionalizzazione: nella mobilità studentesca e nelle pubblicazioni congiunte con soggetti internazionali.

Secondo U-multirank 2015, nei vari settori Research, Teaching & Learning, Knowledge Transfer, International, Regional Engagement, il vertice delle migliori Università italiane è dato, oltre che dalla Bocconi, anche dalla stessa Università di Trieste assieme al Politecnici di Milano e di Torino, all'Università di Bologna, alle università di Bolzano, Trento e Verona. La struttura della classifica U-Multirank è, però, alquanto particolare uscendo dai consueti schemi dei rankings definiti in termini puramente elencativi dei piazzamenti degli atenei, ma consente piuttosto un alto grado di flessibilità nella formazione delle graduatorie a seconda dei criteri selezionati e delle comparazioni che l'utente può da sé stesso stabilire. Inoltre non viene dato un vero e proprio punteggio, quanto piuttosto un voto corrispondente a "molto buono, buono, nella media, sotto alla media e, infine, scarso". Maggiori sono i voti positivi, migliore risulta essere il posizionamento dell'ateneo nei singoli settori d'indagine.

Il rettore dell'Università di Trieste, Maurizio Fermeglia, che si trova attualmente in una missione internazionale in Giappone, con una delegazione di rettori delle università italiane, appresi gli esiti dell'indagine U-Multirank 2015 ha dichiarato che "la nuova classifica europea U-Multirank, una delle più recenti e innovative, ha confermato dati di estrema positività per il nostro ateneo, che si colloca benissimo, e peraltro come di consueto, fra le migliori università italiane, e ottiene ottimi posizionamenti sia a livello europeo che a livello mondiale (rispettivamente nel gruppo fra le migliori 100 università europee, e fra le migliori 200 università a livello globale), specie con riferimento alla qualità della sua ricerca scientifica. Molto positivi appaiono anche altri indicatori quali l'insegnamento, l'internazionalizzazione ed il collegamento con partners industriali. Un nuovo risultato favorevole che ci riempie di grande soddisfazione - ha aggiunto Fermeglia - e ci

incoraggia ulteriormente nel percorso di rafforzamento accademico dell'ateneo giuliano".

La classifica è visibile qui: http://www.umultirank.org/

Illustrazione, in italiano, della metodologia d'indagine:

http://meta.umultirank.org/fileadmin/downloads/UMR_Launch_Press_Release_March_2015_Italian.pdf